

R.P. n. \_\_\_\_\_

**COMUNE DI TACENO**  
*PROVINCIA DI LECCO*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 21 del Registro delle deliberazioni

**OGGETTO: RICOGNIZIONE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE NON METANIZZATE AI FINI DELL'AGEVOLAZIONE PER L'ACQUISTO DI GASOLIO E/O GPL DA RISCALDAMENTO**

L'anno duemilaOTTO, il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 18,30 nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

<b>1</b>	<b>FONDRA MARISA</b>	Presente
<b>2</b>	<b>MAGLIA CARLUCCIO</b>	Presente
<b>3</b>	<b>MANZONI GIOSI</b>	Presente
<b>4</b>	<b>POMI ROSANNA</b>	Presente
<b>5</b>	<b>FONDRA DUILIO</b>	Presente
<b>6</b>	<b>MUTTONI GUIDO</b>	<i>Assente</i>
<b>7</b>	<b>SIRTORI DOMENICO</b>	Presente
<b>8</b>	<b>SCHIAVETTI ANTONIO</b>	Presente
<b>9</b>	<b>NOGARA GIACOMO</b>	Presente
<b>10</b>	<b>PAVONI OSVALDO</b>	<i>Assente</i>
<b>11</b>	<b>POMI DINO</b>	Presente
<b>12</b>	<b>GUSSALLI CARLO</b>	<i>Assente</i>
<b>13</b>	<b>TAGLIAFERRI LUCIANO</b>	<i>Assente</i>
	<b>Totale presenti n.</b>	<b>9</b>
	<b>Totale assenti n.</b>	<b>4</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Teresa Lo Martire

Assume la presidenza la Sig.ra Marisa Fondra che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

# **OGGETTO: RICOGNIZIONE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE NON METANIZZATE AI FINI DELL'AGEVOLAZIONE PER L'ACQUISTO DI GASOLIO E/O GPL DA RISCALDAMENTO**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di TACENO ricade nella zona climatica "E" di cui all'Art. 2 del D.P.R. 26/08/1993 n. 412 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il comma 10, lettera C) dell'Art. 8 della Legge n. 448 del 23/12/1998, prevede che i Comuni non metanizzati, rientranti nelle zone climatiche "E" ed "F" di cui al citato D.P.R. 412/1993, la riduzione dei costi del gasolio usato come combustibile per riscaldamento e ai gas di petrolio liquefatti usati come combustibile per riscaldamento, anche miscelati ad aria, attraverso reti canalizzate o destinati al rifornimento di serbatoi fissi, a decorrere dal 1999, una riduzione del predetto gasolio non inferiore a L. 200 per ogni litro e una riduzione dei costi dei sopra citati gas corrispondenti al contenuto di energia del gasolio medesimo;
- il comma 4 dell'Art. 12 della Legge 488 del 23/12/1999 (Finanziaria 2000), pubblicato nel supplemento ordinario n. 227/L alla G.U. n. 302 del 27/12/1999 ha esteso tali benefici anche alle frazioni e/o zone non metanizzate dei comuni metanizzati ricadenti nella zona climatica "E" di cui al già citato D.P.R. n. 412/1993, individuate annualmente con deliberazione consiliare degli Enti interessati;
- le suddette deliberazioni, ai sensi dello stesso punto 4 dell'Art. 12 della Legge 488/1999 devono essere comunicate al Ministero delle Finanze ed al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato entro il 30 settembre di ogni anno;
- la Legge 23/11/2000, n. 354 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/09/2000, n. 268, recante misure urgenti in materia di imposta sui redditi delle persone fisiche e di accise" – Art. 4 individua quali "frazioni di comuni" le porzioni edificate di cui all'Art. 2, comma 4, del D.P.R. 26/09/1993 n. 412, ivi comprese le aree su cui insistono case sparse, al di fuori dal centro abitato, ove ha sede la casa comunale;
- l'Agenzia delle Dogane con determinazione 23/01/2001 ha evidenziato che il centro abitato risulta definito dall'Art. 3, comma 1, numero 8, del nuovo codice della strada;
- il 2° comma dell'Art. 13 della Legge Finanziaria 2002 prevede e comporta che " i benefici di cui all'Articolo 8, comma 10, lettera C), della Legge 23/12/1998 n. 448, come sostituita dal comma 43 dell'Art. 12 della Legge 23/12/1999 n. 488, relative ai comuni ricadenti nella zona climatica "E", di cui al D.P.R. citato, sono concessi alle frazioni parzialmente non metanizzate limitatamente alla parti del territorio comunale individuate da apposita delibera di consiglio comunale, ancorché nella stessa frazione sia ubicata la sede municipale;

### **RICHIAMATI:**

- l'Art. 38 comma 1-Ter del D.L. n. 248 del 31/12/2007 "Decreto Mille Proroghe", convertito in Legge n. 31 del 28/02/2008 che riconferma le disposizioni e agevolazioni in materia;
- la DCC n. 35 del 28/09/2000 con la quale si dava atto che il Comune non era raggiunto dal metanodotto e che pertanto si trovava nelle condizioni di diritto alla riduzione del prezzo del combustibile da riscaldamento gasolio e GPL;

**VISTO** lo stralcio planimetrico redatto da LARIO RETI HOLDING S.p.A. di Lecco con evidenziata la rete di distribuzione e di trasporto del gas metano all'interno del territorio comunale, allegato alla presente;

**DATO ATTO** che il territorio di questo Comune, a seguito dei lavori eseguiti attraverso una procedura di project financing dato corso alla metanizzazione del territorio comunale, è in gran parte metanizzato per cui occorre individuare le zone-frazioni-località-case sparse non servite dalla rete di distribuzione del gas e più precisamente:

## **TACENO**

- Via Valsassina

## **LOCALITA'**

- BISSAGA
- VALLE
- ZUCCO
- GERA
- CHINO
- AREDO
- CUSEGLIO
- CASSINELLA
- TARTAVALLE
- BIORCA dal civico 3 al civico n.6

Tutta le zone/località perché non metanizzate

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato circa la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'Art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 ed astenuti n. 1 (Pomi Dino)

## **DELIBERA**

1. Di individuare le seguenti zone-frazioni-località-case sparse nel territorio comunale non servite dalla rete di distribuzione del gas:

## **TACENO**

- Via Valsassina

## **LOCALITA'**

- BISSAGA
- VALLE
- ZUCCO
- GERA
- CHINO
- AREDO
- CUSEGLIO
- CASSINELLA
- TARTAVALLE
- BIORCA dal civico 3 al civico n.6

Tutta le zone/località perché non metanizzate

2. Di inviare, ai sensi dell'Art. 12, comma 4, della Legge 488/1999, copia della presente al Ministero dell'Economia e Finanze, al Ministero delle Attività Produttive e alla Provincia di Lecco settore Attività Economiche; trasmettere copia del presente atto e relativi allegati al Ministero delle Finanze e al Ministero dell'Industria;
3. Di dichiarare con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0. ed astenuti n. 0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.